

ALLEGATO 4

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 1,
COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Esercizio finanziario 2025

	<i>Primo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)</i>	<i>Dati a tutto il secondo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)</i>	<i>Dati a tutto il terzo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)</i>	<i>Dati a tutto il quarto trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)</i>
	<i>Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi" ⁽¹⁾</i>	<i>Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi" (2)</i>	<i>Previsioni di cassa ⁽¹⁾</i>	<i>Previsioni di cassa ⁽¹⁾</i>
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	30.900.564			
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA				
INCASSI	3.069.876	14.968.094	9.684.143	19.081.647
Proventi da tributi	-	-	-	-
Trasferimenti in conto esercizio	2.238.198	9.796.791	8.104.953	15.773.410
Trasferimenti in conto investimenti	634.524	3.808.190	1.408.206	2.991.422
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	32.900	97.745	69.222	211.996
Ricavi da partecipazioni	-	-	-	-
Interessi attivi	1	-	-	-
Altri incassi	164.253	1.265.369	101.762	104.819
PAGAMENTI	6.680.295	10.482.398	8.619.088	8.648.803
(Beni e servizi)	740.435	727.330	2.356.253	2.299.233
(Trasferimenti)	2.397.552	3.251.257	2.720.567	2.478.761
(Personale)	3.348.309	3.312.415	3.436.297	3.657.660
(Interessi passivi)	-	-	-	-
(Altri pagamenti)	193.999	3.191.396	105.971	213.149
TOTALE FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	- 3.610.419	4.485.696	1.065.055	10.432.844
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Attività immateriali	- 1.950	-	-	-
(Investimenti)	1.950			
Disinvestimenti				
Attività materiali	- 337.764	- 1.041.605	- 37.285	- 600.877
(Investimenti)	337.764	1.041.605	37.285	600.877
Disinvestimenti				
Attività finanziarie	-	-	-	-
(Investimenti)				
Disinvestimenti				
TOTALE FLUSSI FINANZIARI NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	- 339.714	- 1.041.605	- 37.285	- 600.877
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Flussi finanziari da prestiti	-	-	-	-
Accensione prestiti				
(Rimborso prestiti)				
Flussi finanziari da mezzi propri	-	-	-	-
Acquisizione di mezzi propri				
(Devoluzione di mezzi propri)				
TOTALE FLUSSI DI CASSA NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	-	-	-	-
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	- 3.950.133	3.444.091	1.027.770	9.831.967
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	26.950.431	30.394.522	31.928.334	40.732.531

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

Data

Il Direttore generale

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE,
IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in contabilità economico-patrimoniale sono tenuti ad adottare un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del presente modello.

Il piano dei flussi di cassa indica gli incassi e i pagamenti che l'ente prevede di effettuare in ciascun trimestre. Il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre (fondo di cassa iniziale e gli incassi) consente agli enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata, volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e il ricorso alle anticipazioni dell'Istituto cassiere.

Le previsioni trimestrali del Piano sono predisposte dal responsabile finanziario e adottate con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti adeguati in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti e organismi che non hanno ancora approvato il budget economico, in quanto l'assenza delle previsioni di bilancio rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso al Collegio dei revisori dei conti/sindacale per la verifica prevista dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 155 del 2024.

Al fine di garantire l'efficacia nel corso dell'esercizio, almeno entro 20 gg dalla fine di ciascun trimestre gli enti e organismi verificano le previsioni e aggiornano il Piano annuale dei flussi di cassa:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi registrati dall'ente;
- riformulando, di conseguenza, le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle eventuali variazioni apportate al budget economico che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, su proposta del responsabile finanziario dell'ente.

La classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello può essere ulteriormente articolata in base alle esigenze dell'ente, seguendo l'articolazione del proprio piano dei conti.